



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

ANIS00400L: VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

Scuole associate al codice principale:

ANTD00401V: VANVITELLI - STRACCA

ANTD004518: VANVITELLI - STRACCA

ANTE00401A: ANGELINI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali



Esiti

pag 32	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 51	Competenze chiave europee
pag 55	Risultati a distanza
pag 61	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 64	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 71	Ambiente di apprendimento
pag 77	Inclusione e differenziazione
pag 86	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 94	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 99	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 111	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 121	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	37	22,3	19,0	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	82	42,8	41,7	42,5

I riferimenti sono medie.

Non si rilasciano certificazioni nella scuola dell'infanzia.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,3%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	9,6%			
di cui:				
Istituti Tecnici	9,6%	11,0%	10,2%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ANIS00400L	74,68%		✓		
ANTD00401V 2 AAG	62,50%				



				✓	
ANTD00401V 2 BAG	71,43%		✓		
ANTD00401V 2 AC	76,47%		✓		
ANTE00401A 2 ABS	81,82%	✓			
ANTE00401A 2 BBS	87,50%	✓			
ANTE00401A 2 CBS	82,61%			✓	
ANTE00401A 2 DBA	75,00%				✓
ANTE00401A 2 AM	54,55%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte



La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ANIS00400L	81,13%			✓	
ANTD00401V 5 AC	92,31%				✓
ANTD00401V 5 AAG	60,00%		✓		
ANTE00401A 5 AM	57,69%			✓	
ANTE00401A 5 DBA	85,71%			✓	
ANTE00401A 5 ABS	94,44%			✓	
ANTE00401A 5 BBS	95,00%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).



Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ANIS00400L					4,55%	95,45%		
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ANIS00400L					4,47%	95,53%		
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	15,4%	41,9%	28,7%	12,5%	0,0%	1,5%
Riferimenti						



Riferimento provinciale ANCONA	22,2%	38,9%	28,2%	9,4%	0,5%	0,7%
Riferimento provinciale regionale MARCHE	18,7%	39,3%	29,8%	10,2%	1,3%	0,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

La percentuale di studenti stranieri di recente immigrazione è inferiore alla media nazionale, alla media provinciale e delle Marche. Il livello mediano dell'indice ESCS è medio-alto per le classi quinte a.s.2024/2025. Sulla base dei dati ufficiali non ci sono alunni provenienti da situazioni familiari svantaggiate. Complessivamente l'incidenza della variabilità tra le classi dell'indice ESCS è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Il numero di studenti con voto pari a 9 nell'esame conclusivo del 1° ciclo, che si iscrivono presso l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, è superiore alla media nazionale.

Vincoli

Il numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025 è superiore alla media nazionale, della regione Marche e della media provinciale. Il numero di studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è nettamente superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Pur non risultando ufficialmente alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si rileva che in generale il numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES), tenendo conto anche degli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e di altri disturbi è superiore alla media nazionale, del centro Italia e delle Marche. A questo contribuisce anche la valutazione del livello mediano dell'indice ESCS delle classi seconde a.s.24/25 che risulta essere medio-basso, rivelando anche una condizione economico-sociale non ottimale. Il numero di studenti con voto pari a 6 o 7 nell'esame conclusivo del 1° ciclo, che si iscrivono presso l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, è superiore alla media nazionale. Il numero di studenti con voto pari a 10 o 10 e lode nell'esame conclusivo del 1° ciclo, che si iscrivono presso l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, è complessivamente inferiore alla media nazionale, regionale e del centro Italia.





Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il tasso di disoccupazione del contesto provinciale (provincia di Ancona) è, sulla base dei dati ufficiali, inferiore a quello nazionale.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione del contesto provinciale (provincia di Ancona) è, sulla base dei dati ufficiali, superiore a quello regionale e di altre province della regione. Il tasso di immigrazione del contesto provinciale è superiore al tasso medio regionale e nazionale (9,5 contro 9 nel territorio nazionale)



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	2,1	3,2	2,5
Numero di edifici con solo piano terra	1	1,0	1,6	1,5

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	74,2%	56,8%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	100,0%	95,3%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	87,1%	81,2%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,9%	83,8%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei	0,0%	16,1%	11,5%	7,5%



sordi ecc.)				
-------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	24	11,8	10,7	5,7
Di cui con collegamento a internet	23	11,8	10,6	5,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Chimica	✓	76,7%	63,4%	33,9%
Coding e robotica		33,3%	33,7%	24,8%
Cucina per attività didattiche		10,0%	17,8%	16,5%
Disegno e/o arte	✓	46,7%	46,5%	48,0%
Elettronica		20,0%	17,8%	10,7%
Elettrotecnica		20,0%	16,8%	9,5%
Enologico		6,7%	5,0%	2,4%
Fisica	✓	66,7%	58,4%	32,2%
Fotografico		10,0%	15,8%	9,2%
Informatica	✓	83,3%	81,2%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		40,0%	35,6%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	✓	33,3%	37,6%	21,3%
Lingue	✓	50,0%	54,5%	44,9%
Meccanico		23,3%	19,8%	9,7%
Multimediale	✓	60,0%	54,5%	39,5%
Musica		23,3%	22,8%	31,5%
Odontotecnico		3,3%	4,0%	1,8%



Orto/Spazio sensoriale	✓	23,3%	26,7%	37,8%
Ottico		3,3%	3,0%	1,2%
Restauro		0,0%	0,0%	0,7%
Scienze	✓	70,0%	62,4%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,3%	42,6%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Agorà	✓	20,6%	14,3%	13,8%
Aula Concerti		5,9%	2,7%	4,3%
Aula Magna	✓	64,7%	65,2%	34,0%
Aula Polifunzionale		64,7%	58,0%	45,6%
Aula Proiezioni	✓	35,3%	36,6%	29,3%
Biblioteca classica	✓	64,7%	67,9%	53,8%
Biblioteca informatizzata		29,4%	25,0%	12,6%
Cucina interna		26,5%	34,8%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	52,9%	50,0%	69,1%
Spazio mensa	✓	38,2%	42,9%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni/studenti	✓	32,4%	38,4%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	55,9%	49,1%	47,9%
Teatro		8,8%	8,0%	11,4%
Altre strutture	✓	32,4%	26,8%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,4	1,2	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	0,5	0,6	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	50,0%	36,0%	27,8%
Calcio a 11		4,2%	9,3%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	33,3%	37,2%	33,5%
Palestra	✓	100,0%	93,0%	85,3%
Piscina		0,0%	1,2%	1,5%
Altre strutture sportive		16,7%	15,1%	31,1%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				



Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	52,8%	42,7%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	22,6%	22,4%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

In generale la scuola ha un buon livello di sicurezza, essendo costituita da 3 edifici (di cui uno è costituito da una palestra indipendente ed autonoma) con scale di sicurezza esterne, tutti con porte antipanico. Due edifici sono dotati di rampe, montacarichi o ascensori per il superamento di barriere architettoniche. Tutti gli edifici sono dotati di servizi igienici per disabili. La scuola è dotata di 24 laboratori, praticamente tutti collegati ad Internet. Inoltre la scuola è dotata di strutture sportive interne ed esterne. Elevato è il numero di tablet, computer e LIM a disposizione dell'utenza interna. La scuola ha anche in dotazione strumenti ed attrezzature specifiche per l'inclusione scolastica

Vincoli

Non sono presenti a scuola dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie).



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	85%	92%	90%
Incarico nominale		3%	2%	2%
Incarico di reggenza		12%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,9%	0,9%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		2,9%	4,5%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		14,7%	8,0%	10,4%
Più di 5 anni	✓	79,4%	86,6%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,8%	11,6%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		17,6%	18,8%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	32,4%	20,5%	15,7%
Più di 5 anni		41,2%	49,1%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,0%	9,4%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni		18,7%	17,0%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni		14,0%	12,4%	15,1%
Più di 5 anni		60,3%	61,2%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	11	23,0	19,4	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	3,7	4,8	4,1

I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

Figure professionali	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
----------------------	------------------------------------	--------------------------------	------------------------------	-----------------------



Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	44,0%	53,4%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	36,0%	35,2%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	32,0%	25,0%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	76,0%	71,6%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	44,0%	39,8%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	36,0%	34,1%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		16,0%	17,0%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		20,0%	28,4%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		16,0%	20,5%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	20,0%	29,5%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	64,0%	60,2%	36,9%
Esperto esterno di informatica		8,0%	21,6%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	56,0%	56,8%	46,4%
Mediatore culturale		12,0%	18,2%	14,2%
Nutrizionista		12,0%	14,8%	7,0%
Pedagogista	✓	28,0%	19,3%	15,1%
Medico		36,0%	30,7%	33,1%
Psicologo	✓	96,0%	90,9%	78,4%
Altra figura professionale	✓	32,0%	30,7%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].



Profilo	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	66,7%	84,1%	84,6%
Incarico di reggenza		16,7%	10,1%	7,0%
Assistente amministrativo		16,7%	5,8%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,0%	6,9%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		24,0%	9,2%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		12,0%	14,9%	17,6%
Più di 5 anni	✓	56,0%	69,0%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		40,0%	28,7%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		8,0%	11,5%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		16,0%	16,1%	17,1%
Più di 5 anni	✓	36,0%	43,7%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ANIS00400L		Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	6,6%	7,9%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1%	12,9%	15,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	3	27,3%	12,7%	12,6%	13,8%
Più di 5 anni	7	63,6%	67,8%	64,4%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ANIS00400L		Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			4,9%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			6,6%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0			19,7%	12,6%
Più di 5 anni	0			68,9%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ANIS00400L		Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	7,7%	11,6%	9,1%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	5,5%	11,2%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	10,3%	12,1%	13,0%
Più di 5 anni	12	92,3%	72,6%	67,6%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'esperienza del DSGA e del dirigente scolastico nel proprio ruolo e nella scuola è superiore a quello dei rispettivi colleghi a livello nazionale, regionale e provinciale. Analoga esperienza nel ruolo si rileva per il personale ATA, sia nel profilo dei collaboratori scolastici sia in quello degli assistenti amministrativi. La scuola presenta, a differenza della maggioranza delle scuole italiane, regionali e provinciali, tutte le figure specifiche per l'inclusione scolastica: a) Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione b) Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione c) Educatore professionale socio-pedagogico d) Funzione strumentale per l'inclusione e) Altre figure professionali specifiche per l'inclusione (Assistente sociale). Inoltre nella didattica, a differenza della maggioranza delle scuole italiane, regionali e provinciali, è da notare l'intervento di altre figure specifiche come esperti esterni quali pedagogisti, psicologi, esperti in materie scientifiche, in attività teatrali ecc.

Vincoli

Il numero di docenti a.s.24/25 impegnati sul sostegno con titolo di specializzazione è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale, oltre che essere in minoranza rispetto al numero complessivo di docenti di sostegno a.a.24/25 senza specializzazione. Anche i docenti su posto comune con titolo di specializzazione sul sostegno è inferiore alla media nazionale, provinciale e regionale.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola ANIS00400L	83,7%	88,0%	91,3%	92,0%
Riferimenti				
Provincia di ANCONA	81,5%	92,4%	91,8%	94,5%
MARCHE	86,2%	91,9%	92,4%	94,7%
Italia	84,2%	90,7%	90,3%	93,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola ANIS00400L	22,9%	16,5%	28,7%	30,4%
Riferimenti				
Provincia di ANCONA	28,8%	23,6%	26,8%	27,0%
MARCHE	27,7%	26,9%	26,4%	25,2%
Italia	23,7%	23,6%	23,8%	21,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Tecnico Tecnologico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola ANIS00400L	1,0%	31,1%	29,1%	15,5%	19,4%	3,9%
Riferimenti						
Provincia di ANCONA	5,6%	33,7%	28,3%	15,1%	15,5%	1,8%
MARCHE	6,7%	34,8%	27,9%	14,5%	14,0%	2,1%
ITALIA	6,8%	32,9%	29,3%	15,3%	14,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Bambini/alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola ANIS00400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ANCONA	0,3%	0,3%	0,7%	0,4%	0,0%
MARCHE	0,5%	0,5%	0,4%	0,6%	0,3%
Italia	0,8%	0,7%	1,2%	1,1%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Bambini/alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola ANIS00400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	3	7	0	0
Percentuale	3,1%	1,8%	4,4%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ANCONA	4,4%	3,4%	4,1%	1,1%	0,2%
MARCHE	5,2%	3,1%	4,0%	0,8%	0,2%



Italia	4,6%	3,4%	2,6%	1,0%	1,0%
--------	------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Bambini/alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola ANIS00400L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	10	8	8	1	3
Percentuale	6,1%	4,8%	5,1%	0,7%	2,8%
Riferimenti					
Provincia di ANCONA	6,1%	5,2%	4,7%	3,0%	1,3%
MARCHE	6,6%	4,9%	4,4%	2,1%	0,9%
Italia	7,2%	5,0%	4,2%	2,6%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il numero di alunni a.s.24/25 con sospensione del giudizio in classe prima e classe seconda è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di studenti con valutazione all'Esame di Stato fra 81-90, con valutazione fra 90 e 100 e con valutazione pari a 100 e lode è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di alunni con votazione all'Esame di Stato pari a 60 o fra 61 e 70 è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 (per tutte le classi) sono inferiori ai numeri ed alle percentuali medie di studenti che hanno abbandonato gli studi nelle scuole nazionali, regionali e provinciali. Il numero di alunni trasferiti in corso d'anno, sia in ingresso sia in uscita nell'a.s.24/25 è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale.

Punti di debolezza

Il numero di alunni di classe prima a.s.24/25 ammessi alla classe successiva sono, in media, di poco inferiori alla media nazionale e regionale. Il numero di alunni di classe seconda e quarta a.s.24/25 ammessi alla classe successiva sono, in media, di poco inferiori alla media nazionale, regionale e provinciale. Il numero di alunni a.s.24/25 con sospensione del giudizio in classe terza e quarta è leggermente superiore alla media nazionale, regionale e provinciale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti



regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di alunni a.s.24/25 con sospensione del giudizio in classe prima e classe seconda e' inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di studenti con valutazione all'Esame di Stato fra 81-90, con valutazione fra 90 e 100 e con valutazione pari a 100 e lode e' superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di alunni con votazione all'Esame di Stato pari a 60 o fra 61 e 70 e' inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 (per tutte le classi) sono inferiori ai numeri ed alle percentuali medie di studenti che hanno abbandonato gli studi nelle scuole nazionali, regionali e provinciali. Il numero di alunni trasferiti in corso d'anno, sia in ingresso sia in uscita nell'a.s.24/25 e' inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Il numero di alunni di classe prima a.s.24/25 ammessi alla classe successiva sono, in media, di poco inferiori alla media nazionale e regionale. Il numero di alunni di classe seconda e quarta a.s.24/25 ammessi alla classe successiva sono, in media, di poco inferiori alla media nazionale, regionale e provinciale. Il numero di alunni a.s.24/25 con sospensione del giudizio in classe terza e quarta e' leggermente superiore alla media nazionale, regionale e provinciale



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche 186,8	Punteggio Centro 184,4	Punteggio nazionale 187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	176,5	74,7	-1,5	91,1	↓	↓	↓
Plesso ANTD00401V - Sezione 2AAG	181,4	62,5	0,2	87,5	↓	↔	↓
Plesso ANTD00401V - Sezione 2AC	195,1	76,5	15,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANTD00401V - Sezione 2BAG	157,9	71,4	-22,9	92,9	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 2ABS	195,7	81,8	18,4	90,9	↑	↑	↑
Plesso ANTE00401A - Sezione 2AM	167,0	54,6	-16,3	90,9	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 2BBS	160,6	87,5	-20,8	79,2	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 2CBS	173,8	82,6	-9,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 2DBA	177,8	75,0	-5,4	90,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche 199,8	Punteggio Centro 193,6	Punteggio nazionale 193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	186,2	74,7	-0,7	93,0	↓	↓	↓
Plesso ANTD00401V - Sezione 2AAG	189,0	62,5	-0,6	87,5	↓	↔	↓
					↔		



Plesso ANTD00401V - Sezione 2AC	208,8	76,5	18,1	94,1		↑	↑
Plesso ANTD00401V - Sezione 2BAG	171,9	71,4	-19,9	85,7	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 2ABS	206,6	81,8	20,5	100,0	↔	↑	↑
Plesso ANTE00401A - Sezione 2AM	170,3	54,6	-23,0	86,4	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 2BBS	182,9	87,5	-5,8	91,7	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 2CBS	168,4	82,6	-23,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 2DBA	192,2	75,0	-1,2	95,0	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche n.d.	Punteggio Centro n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTD00401V - Sezione 2AAG	n.d.	62,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTD00401V - Sezione 2AC	n.d.	76,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTD00401V - Sezione 2BAG	n.d.	71,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2ABS	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2AM	n.d.	54,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2BBS	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2CBS	n.d.	82,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2DBA	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde
--



Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTD00401V - Sezione 2AAG	n.d.	62,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTD00401V - Sezione 2AC	n.d.	76,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTD00401V - Sezione 2BAG	n.d.	71,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2ABS	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2AM	n.d.	54,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2BBS	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2CBS	n.d.	82,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2DBA	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					177,4	170,4	173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	180,5	81,1	6,0	99,0	↑	↑	↑
Plesso ANTD00401V - Sezione 5AAG	186,5	60,0	12,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANTD00401V - Sezione 5AC	155,5	92,3	-22,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 5ABS	197,6	94,4	18,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANTE00401A - Sezione 5AM	181,5	57,7	2,0	96,2	↑	↑	↑
Plesso ANTE00401A - Sezione 5BBS	168,6	95,0	-6,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A -	191,0	85,7	14,1	100,0	↑	↑	↑



Sezione 5DBA							
--------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche 191,4	Punteggio Centro 184,0	Punteggio nazionale 187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	191,1	81,1	3,7	99,0	↔	↑	↑
Plesso ANT00401V - Sezione 5AAG	190,7	60,0	2,2	100,0	↔	↑	↑
Plesso ANT00401V - Sezione 5AC	196,5	92,3	3,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANTE00401A - Sezione 5ABS	201,4	94,4	9,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANTE00401A - Sezione 5AM	177,7	57,7	-14,9	96,2	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 5BBS	192,9	95,0	5,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANTE00401A - Sezione 5DBA	194,2	85,7	3,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche 202,2	Punteggio Centro 195,4	Punteggio nazionale 197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	201,6	81,1	2,9	99,0	↔	↑	↑
Plesso ANT00401V - Sezione 5AAG	218,6	60,0	20,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANT00401V - Sezione 5AC	183,8	92,3	-19,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 5ABS	219,0	94,4	16,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANTE00401A - Sezione 5AM	194,3	57,7	-7,6	96,2	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 5BBS	202,3	95,0	3,7	100,0	↔	↑	↑



Plesso ANTE00401A - Sezione 5DBA	190,6	85,7	-9,6	100,0	↓	↓	↓
----------------------------------	-------	------	------	-------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche 196,5	Punteggio Centro 189,7	Punteggio nazionale 193,8
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	197,6	81,1	2,5	99,0	↔	↑	↑
Plesso ANT00401V - Sezione 5AAG	212,9	60,0	16,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANT00401V - Sezione 5AC	185,9	92,3	-12,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 5ABS	216,6	94,4	19,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANTE00401A - Sezione 5AM	183,5	57,7	-17,1	96,2	↓	↓	↓
Plesso ANTE00401A - Sezione 5BBS	210,1	95,0	14,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso ANTE00401A - Sezione 5DBA	175,8	85,7	-21,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso ANT00401V - Sezione 2AAG	14,3%	42,9%	28,6%	7,1%	7,1%
Plesso ANT00401V - Sezione 2AC	5,9%	29,4%	35,3%	29,4%	n.d.
Plesso ANT00401V - Sezione 2BAG	38,5%	30,8%	30,8%	n.d.	n.d.
	5,0%	25,0%	60,0%	10,0%	n.d.



Plesso ANTE00401A - Sezione 2ABS					
Plesso ANTE00401A - Sezione 2AM	30,0%	50,0%	20,0%	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2BBS	42,1%	31,6%	26,3%	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2CBS	26,1%	39,1%	30,4%	n.d.	4,3%
Plesso ANTE00401A - Sezione 2DBA	22,2%	38,9%	27,8%	11,1%	n.d.
Situazione della scuola ANIS00400L	22,9%	36,1%	32,6%	6,9%	1,4%
Riferimenti					
Marche	10,4%	35,9%	36,8%	14,7%	2,2%
Centro	16,5%	32,8%	35,0%	13,1%	2,6%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso ANT00401V - Sezione 2AAG	21,4%	28,6%	35,7%	14,3%	n.d.
Plesso ANT00401V - Sezione 2AC	n.d.	25,0%	25,0%	43,8%	6,3%
Plesso ANT00401V - Sezione 2BAG	41,7%	33,3%	25,0%	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2ABS	n.d.	22,7%	45,5%	22,7%	9,1%
Plesso ANTE00401A - Sezione 2AM	36,8%	47,4%	15,8%	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2BBS	27,3%	36,4%	22,7%	9,1%	4,5%
Plesso ANTE00401A - Sezione 2CBS	39,1%	52,2%	8,7%	n.d.	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 2DBA	10,5%	31,6%	36,8%	21,1%	n.d.
Situazione della scuola ANIS00400L	21,8%	35,4%	26,5%	13,6%	2,7%
Riferimenti					
Marche	9,6%	27,5%	32,4%	20,2%	10,3%
Centro	17,1%	27,8%	30,2%	16,1%	8,8%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati



nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso ANTD00401V - Sezione 5AAG	14,3%	21,4%	7,1%	n.d.	50,0%
Plesso ANTD00401V - Sezione 5AC	38,5%	38,5%	n.d.	7,7%	30,8%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5ABS	n.d.	16,7%	5,6%	n.d.	33,3%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5AM	16,0%	24,0%	32,0%	16,0%	40,0%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5BBS	45,0%	30,0%	10,0%	n.d.	15,0%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5DBA	7,1%	21,4%	14,3%	14,3%	28,6%
Situazione della scuola ANIS00400L	20,2%	32,7%	31,7%	14,4%	1,0%
Riferimenti					
Marche	24,2%	33,5%	28,9%	11,2%	2,2%
Centro	32,1%	32,7%	24,9%	8,7%	1,6%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso ANTD00401V - Sezione 5AAG	28,6%	50,0%	42,9%	7,1%	50,0%
Plesso ANTD00401V - Sezione 5AC	53,8%	46,2%	46,2%	30,8%	7,7%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5ABS	16,7%	11,1%	27,8%	33,3%	66,7%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5AM	44,0%	40,0%	48,0%	32,0%	32,0%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5BBS	25,0%	30,0%	40,0%	35,0%	45,0%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5DBA	71,4%	21,4%	71,4%	50,0%	7,1%



Situazione della scuola ANIS00400L	13,5%	32,7%	32,7%	17,3%	3,8%
Riferimenti					
Marche	22,8%	25,5%	26,0%	15,3%	10,5%
Centro	31,6%	26,3%	22,7%	12,3%	7,2%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativvi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso ANTD00401V - Sezione 5AAG	-	n.d.	-
Plesso ANTD00401V - Sezione 5AC	-	n.d.	-
Plesso ANTE00401A - Sezione 5ABS	-	n.d.	-
Plesso ANTE00401A - Sezione 5AM	-	4,0%	-
Plesso ANTE00401A - Sezione 5BBS	-	n.d.	-
Plesso ANTE00401A - Sezione 5DBA	-	n.d.	-
Situazione della scuola ANIS00400L	6,7%	45,2%	48,1%
Riferimenti			
Marche	11,0%	41,6%	47,4%
Centro	16,3%	43,2%	40,5%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativvi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno
Inglese Listening



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso ANTD00401V - Sezione 5AAG	14,3%	57,1%	28,6%
Plesso ANTD00401V - Sezione 5AC	30,8%	46,2%	n.d.
Plesso ANTE00401A - Sezione 5ABS	50,0%	72,2%	33,3%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5AM	20,0%	36,0%	8,0%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5BBS	40,0%	60,0%	5,0%
Plesso ANTE00401A - Sezione 5DBA	42,9%	14,3%	14,3%
Situazione della scuola ANIS00400L	25,0%	38,5%	36,5%
Riferimenti			
Marche	21,2%	44,7%	34,0%
Centro	29,2%	42,2%	28,6%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ANIS00400L	16,6%	83,4%
Centro	-	-
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ANIS00400L	33,4%	66,6%
Centro	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ANIS00400L	16,0%	84,0%
Centro	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ANIS00400L	11,2%	88,8%
Centro	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ANIS00400L	20,0%	80,0%	10,9%	89,1%
Centro	-	-	-	-



ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%
--------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola ANIS00400L - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione MARCHE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola ANIS00400L - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione MARCHE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola ANIS00400L - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione MARCHE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



--	--	--	--	--	--

Situazione della scuola ANIS00400L - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione MARCHE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI DELLE CLASSI QUINTE A.S.24/25 IN ITALIANO sono superiori rispetto alla media nazionale, regionale e del centro Italia. I risultati delle prove INVALSI DELLE CLASSI QUINTE A.S.24/25 in MATEMATICA sono superiori rispetto alla media nazionale e del centro Italia, OLTRE CHE ESSERE IN LINEA con quelli regionali. I risultati delle prove INVALSI DELLE CLASSI QUINTE A.S.24/25 IN INGLESE LISTENING sono superiori rispetto alla media nazionale e del centro Italia, OLTRE CHE ESSERE IN LINEA con quelli regionali. I risultati delle prove INVALSI DELLE CLASSI QUINTE A.S.24/25 IN INGLESE READING sono superiori rispetto alla media nazionale e del centro Italia, OLTRE CHE ESSERE IN LINEA con quelli regionali. La variabilità tra le classi, ed all'interno delle classi per i risultati nelle prove INVALSI di Matematica ed Italiano è complessivamente inferiore alla media del Centro Italia e nazionale. L'effetto scuola per le classi quinte è pari alla media regionale, con risultati attorno alla media del Centro Italia (Matematica) o sopra la media del Centro Italia (Italiano)

Punti di debolezza

Il punteggio medio dei risultati delle prove INVALSI (MATEMATICA, ITALIANO) di classe seconda a.s.24/25 è inferiore sia alla media nazionale sia alla media delle scuole marchigiane e del centro Italia. La variabilità dei risultati fra le classi seconde sia nelle prove INVALSI di Italiano sia nelle prove INVALSI di matematica è superiore alla media nazionale e del centro Italia. La variabilità dei risultati delle classi quinte in INGLESE Reading e listening è superiore alla media nazionale e del centro Italia L'effetto scuola per le classi seconde è pari alla media regionale sia per le prove INVALSi di Italiano sia per le prove INVALSI di Matematica, con risultati in entrambi i casi inferiori alla media regionale

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove INVALSI DELLE CLASSI QUINTE A.S.24/25 IN ITALIANO sono superiori rispetto alla media nazionale, regionale e del centro Italia. I risultati delle prove INVALSI DELLE CLASSI QUINTE A.S.24/25 in MATEMATICA sono superiori rispetto alla media nazionale e del centro Italia, OLTRE CHE ESSERE IN LINEA con quelli regionali. I risultati delle prove INVALSI DELLE CLASSI QUINTE A.S.24/25 IN INGLESE LISTENING sono superiori rispetto alla media nazionale e del centro Italia, OLTRE CHE ESSERE IN LINEA con quelli regionali. I risultati delle prove INVALSI DELLE CLASSI QUINTE A.S.24/25 IN INGLESE READING sono superiori rispetto alla media nazionale e del centro Italia, OLTRE CHE ESSERE IN LINEA con quelli regionali. Il punteggio medio dei risultati delle prove INVALSI (MATEMATICA, ITALIANO) di classe seconda a.s.24/25 è inferiore sia alla media nazionale sia alla media delle scuole marchigiane e del centro Italia. La variabilità dei risultati fra le classi seconde sia nelle prove INVALSI di Italiano sia nelle prove INVALSI di matematica è superiore alla media nazionale e del centro Italia. La variabilità dei risultati delle classi quinte in INGLESE Reading e listening è superiore alla media nazionale e del centro Italia. L'effetto scuola per le classi seconde è pari alla media regionale sia per le prove INVALSI di Italiano sia per le prove INVALSI di Matematica, con risultati in entrambi i casi inferiori alla media regionale. La variabilità tra le classi, ed all'interno delle classi per i risultati nelle prove INVALSI di Matematica ed Italiano è complessivamente inferiore alla media del Centro Italia e nazionale. L'effetto scuola per le classi quinte è pari alla media regionale, con risultati attorno alla media del Centro Italia (Matematica) o sopra la media del Centro Italia (Italiano).



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso tutte le discipline e attraverso l'area tematica Cittadinanza e Costituzione presente nel PTOF. Tutte le discipline concorrono al potenziamento delle competenze sociali e civiche, delle competenze digitali adeguate alle caratteristiche dell'epoca presente, nonché all'acquisizione di strategie per l'apprendimento autonomo e di abilità di tipo imprenditoriale. Progetti specifici tendono poi a sviluppare la riflessione sui temi chiave di cittadinanza e sui diritti e doveri dei cittadini. La scuola offre inoltre la possibilità di accrescere e migliorare le competenze linguistiche e digitali con corsi volti al rilascio di certificazioni riconosciute a livello europeo come ECDL e Certificazioni linguistiche in inglese (B2). L'acquisizione delle competenze chiave europee è l'elemento centrale tra i criteri deliberati dal collegio docenti per l'attribuzione del voto di comportamento a ciascuno studente. Sono stati definiti sin dall'inizio dell'anno scolastico tutte le programmazioni di Educazione Civica. Sono stati incaricati, nei termini dettati dalla normativa, sia il coordinatore di istituto per l'educazione civica, sia i coordinatori di classe per l'educazione civica.

Punti di debolezza

La valutazione delle competenze trasversali acquisite dagli studenti non è ancora sistematica, pur tenendo conto delle certificazioni prodotte per l'attribuzione del credito scolastico e formativo.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso tutte le discipline e attraverso l'area tematica Cittadinanza e Costituzione presente nel PTOF. Tutte le discipline concorrono al potenziamento delle competenze sociali e civiche, delle competenze digitali adeguate alle caratteristiche dell'epoca presente, nonché all'acquisizione di strategie per l'apprendimento autonomo e di abilità di tipo imprenditoriale. Progetti specifici tendono poi a sviluppare la riflessione sui temi chiave di cittadinanza e sui diritti e doveri dei cittadini. La scuola offre inoltre la possibilità di accrescere e migliorare le competenze linguistiche e digitali con corsi volti al rilascio di certificazioni riconosciute a livello europeo come ECDL e le Certificazioni linguistiche in lingua Inglese (B2). L'acquisizione delle competenze chiave europee è l'elemento



centrale tra i criteri deliberati dal collegio docenti per l'attribuzione del voto di comportamento a ciascuno studente. Sono stati definiti sin dall'inizio dell'anno scolastico tutte le programmazioni di Educazione Civica. Sono stati incaricati, nei termini dettati dalla normativa, sia il coordinatore di istituto per l'educazione civica, sia i coordinatori di classe per l'educazione civica. La valutazione delle competenze trasversali acquisite dagli studenti non è ancora sistematica pur tenendo conto delle certificazioni prodotte per l'attribuzione del credito scolastico e formativo.



Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola ANIS00400L	54,9%	37,2%
Riferimento provinciale ANCONA	50,5%	49,4%
Riferimento regionale MARCHE	47,1%	47,0%
Riferimento nazionale	44,5%	44,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	13,2%	2,6%	2,1%	1,8%
Architettura e Ingegneria civile	7,5%	4,4%	4,0%	3,7%
Economico	5,7%	14,8%	13,7%	14,7%
Educazione e Formazione	1,9%	6,3%	6,8%	4,6%
Informatica e Tecnologie ICT	1,9%	3,0%	2,9%	2,7%
Letterario-Umanistico	1,9%	4,4%	4,8%	4,8%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	28,3%	11,6%	10,8%	12,0%
Scientifico	35,8%	13,5%	13,0%	11,3%
Scienze motorie e sportive	3,8%	4,0%	4,2%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari



2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola ANIS00400L			Riferimento provinciale ANCONA			Riferimento regionale MARCHE			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	29,3%	48,8%	22,0%	45,9%	39,6%	14,4%	45,0%	40,7%	14,3%	47,9%	38,2%	13,8%
Scientifica												
Sociale	43,6%	48,7%	7,7%	65,2%	27,7%	7,1%	63,8%	28,0%	8,2%	61,4%	29,1%	9,5%
Umanistica	71,4%	28,6%	0,0%	65,0%	25,7%	9,2%	66,4%	24,5%	9,1%	60,3%	28,2%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola ANIS00400L			Riferimento provinciale ANCONA			Riferimento regionale MARCHE			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	54,1%	32,4%	13,5%	60,4%	26,7%	12,9%	59,5%	26,5%	13,9%	52,9%	31,4%	15,6%
Scientifica												
Sociale	38,6%	43,2%	18,2%	60,4%	27,6%	12,0%	61,5%	26,5%	12,0%	61,4%	26,0%	12,6%
Umanistica	40,0%	30,0%	30,0%	57,0%	28,3%	14,7%	60,8%	25,4%	13,7%	57,2%	27,4%	15,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il



15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	37,0%	29,9%	28,4%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	2,7%	5,0%	5,4%	10,5%
	Tempo determinato	27,0%	28,2%	28,3%	34,4%
	Apprendistato	5,4%	0,9%	0,7%	1,5%
	Collaborazione	18,9%	34,5%	35,5%	30,1%
	Tirocinio	10,8%	6,6%	5,2%	7,0%
	Altro	24,3%	17,3%	17,0%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	2,3%	3,7%	4,7%
	Industria	10,8%	31,4%	29,5%	25,8%



	Servizi	86,5%	62,3%	64,4%	66,5%
--	---------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	0,2%	0,9%	3,2%
	Media	83,8%	84,8%	85,8%	81,2%
	Bassa	13,5%	10,9%	10,9%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/24 è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024 è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Tali studenti sono principalmente inseriti nel settore dei SERVIZI e con tipologie diversificate di contratto, in ogni caso con una qualifica economica in media più alta rispetto alla media nazionale. I crediti conseguiti dai diplomati nell'a.s.23/24 nel primo anno universitario nell'area umanistica sono superiori in media a quelli dei pari grado, iscritti nella medesima area, a livello nazionale, regionale e provinciale.

Punti di debolezza

La percentuale di Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2024/25 è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. I crediti universitari conseguiti dai diplomati nell'a.s.23/24 nel primo anno universitario nell'area sociale e sanitaria sono inferiori in media a quelli dei pari grado, iscritti nella medesima area, a livello nazionale, regionale e provinciale. I crediti universitari conseguiti dai diplomati nell'a.s.22/23 nel secondo anno universitario (in tutte le aree) sono inferiori in media a quelli dei pari grado, iscritti nella medesima area, a livello nazionale, regionale e provinciale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati all'universita' nell'a.s. 2023/24 e' superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024 e' superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Tali studenti sono principalmente inseriti nel settore dei SERVIZI e con tipologie diversificate di contratto, in ogni caso con una qualifica economica in media piu' alta rispetto alla media nazionale. I crediti conseguiti dai diplomati nell'a.s.23/24 nel primo anno universitario nell'area umanistica sono superiori in media a quelli dei pari grado, iscritti nella medesima area, a livello nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati all'universita' nell'a.s. 2024/25 e' superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. I crediti universitari conseguiti dai diplomati nell'a.s.23/24 nel primo anno universitario nell'area sociale e sanitaria sono inferiori in media a quelli dei pari grado, iscritti nella medesima area, a livello nazionale, regionale e provinciale. I crediti universitari conseguiti dai diplomati nell'a.s.22/23 nel secondo anno universitario (in tutte le aree) sono inferiori in media a quelli dei pari grado, iscritti nella medesima area, a livello nazionale, regionale e provinciale.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascuna studentessa e studente attraverso il ricorso a plurimi interventi individuali (sportelli CIC, psicologici, interventi destinati al gruppo classe) favorendone il benessere all'interno della classe e della scuola. L'apporto dei consigli di classe è notevole (organizzazione di plurimi consigli di classe, anche in modalità online), attraverso il contatto con le famiglie, stimolato a livello di organo collegiale o di contatto individuale (incontri dei singoli docenti con esperti psicologi/pedagogisti consigliati dalle famiglie).

Punti di debolezza

L'apporto dell'UMEE per gli alunni con disabilità certificata non è sempre attuato e, a seguito di tale sporadico intervento, non è percepibile un concreto effetto positivo sul benessere degli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascuna studentessa e studente attraverso il ricorso a plurimi interventi individuali (sportelli CIC, psicologici, interventi destinati al gruppo classe) favorendone il benessere all'interno della classe e della scuola.

L'apporto dei consigli di classe è notevole (organizzazione di plurimi consigli di classe, anche in modalità online), attraverso il contatto con le famiglie, stimolato a livello di organo collegiale o di contatto individuale (incontri dei singoli docenti con esperti psicologi/pedagogisti consigliati dalle famiglie). L'apporto dell'UMEE per gli alunni con disabilità certificata non è sempre attuato e, a seguito di tale sporadico intervento, non è percepibile un concreto effetto positivo sul benessere degli alunni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	81,3%	82,2%	80,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	100,0%	80,0%	69,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	75,0%	68,9%	68,7%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	100,0%	97,8%	94,2%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	75,0%	75,6%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	81,3%	62,2%	36,0%
Altro	✓	12,5%	17,8%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	93,8%	95,5%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES)	✓	75,0%	70,5%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte/classi parallele	✓	56,3%	61,4%	47,7%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	100,0%	93,5%
Progettazione in continuità verticale	✓	62,5%	65,9%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	100,0%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	86,4%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	100,0%	86,4%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini/alunni nei segmenti di istruzione successivi		50,0%	36,4%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	100,0%	90,9%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	93,8%	97,7%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	93,8%	90,9%	82,2%
Altro		6,3%	6,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		31,3%	20,5%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	62,5%	63,6%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		37,5%	36,4%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		56,3%	50,0%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	93,8%	90,9%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	56,3%	63,6%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	81,3%	88,6%	70,6%
Altro		6,3%	11,4%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

E' stato elaborato un curricolo unico di istituto. Inoltre sono stati elaborati sia il curricolo digitale, in coerenza con gli standard DigiCompEdu, sia un curricolo verticale (per le discipline Italiano, Matematica, Inglese) in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio all'interno della Rete Dorica, rete di scuole del territorio anconetano. All'interno di tale rete sono state predisposte anche delle prove di ingresso per classi parallele. E' stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico. E' stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Vengono utilizzati modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP. E' adottata la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA) Viene effettuata una programmazione per classi parallele, una programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari, una programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi). Sono stati definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. E' stata effettuata una progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze. E' stata ed e'

Punti di debolezza

Le prove di valutazione per classi parallele si limitano ad essere effettuate solo all'inizio dell'anno scolastico. Ancora è mancante un monitoraggio sistematico di istituto dei risultati degli studenti e delle studentesse in uscita, nell'arco degli anni dopo il Diploma



tuttora effettuata una progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze. Sono state definite, a livello di collegio docenti e di dipartimento, le competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti. Viene effettuata una osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO. Si utilizzano schede di valutazione del PERCORSO per le competenze trasversali e per l'orientamento (ora Formazione scuola-lavoro) da parte dello studente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli



obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

E' stato elaborato un curricolo unico di istituto. Inoltre sono stati elaborati sia il curricolo digitale, in coerenza con gli standard DigiCompEdu, sia un curricolo verticale (per le discipline Italiano, Matematica, Inglese) in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio all'interno della Rete Dorica, rete di scuole del territorio anconetano. All'interno di tale rete sono state predisposte anche delle prove di ingresso per classi parallele. E' stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico. E' stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Vengono utilizzati modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP. E' adottata la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA) Viene effettuata una programmazione per classi parallele, una programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari, una programmazione in continuità verticale (fra anni di corso



diversi). Sono stati definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. E' stata effettuata una progettazione di moduli o unita' di apprendimento per il recupero delle competenze. E' stata ed e' tuttora effettuata una progettazione di moduli o unita' di apprendimento per il potenziamento delle competenze. Sono state definite, a livello di collegio docenti e di dipartimento, le competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti. Viene effettuata una osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO. Si utilizzano schede di valutazione del PERCORSO per le competenze trasversali e per l'orientamento (ora Formazione scuola-lavoro) da parte dello studente. Non e' stata ancora effettuata una valutazione del percorso FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) mediante compiti di realta', prove esperte, project work



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	87,5%	93,2%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,5%	81,8%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,3%	25,0%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		31,3%	34,1%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	93,8%	95,5%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,5%	93,2%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		31,3%	27,3%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		6,3%	15,9%	8,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti degli studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		6,3%	2,3%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	87,5%	95,5%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	87,5%	86,4%	88,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	75,0%	50,0%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	87,5%	93,2%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	93,8%	95,5%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,5%	88,6%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	87,5%	93,2%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	81,3%	81,8%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	81,3%	81,8%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	81,3%	77,3%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	81,3%	77,3%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		68,8%	63,6%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		18,8%	6,8%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		31,3%	20,5%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		37,5%	29,5%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e	✓	75,0%	68,2%	64,0%



convivenza civile				
Altro tipo di provvedimento		0,0%	9,1%	12,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere degli studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	56,3%	63,6%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	81,3%	72,7%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,8%	75,0%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,8%	88,6%	81,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	87,5%	88,6%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	87,5%	90,9%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	93,8%	81,8%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	61,4%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	87,5%	70,5%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	93,8%	93,2%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	87,5%	77,3%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	43,8%	45,5%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	40,9%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		12,5%	15,9%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente



tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

L'offerta formativa viene effettuata in orario curricolare ed extracurricolare, come la maggior parte delle scuole italiane, del centro Italia e della regione Marche, adottando anche metodi diversi dalla lezione frontale, come il cooperative learning, l'utilizzo di classi aperte e di gruppi di livello. Per quanto riguarda la dimensione relazionale l'approccio dell'istituzione scolastica nei confronti delle situazioni problematico-comportamentali non è esclusivamente di tipo punitivo, ma è finalizzato soprattutto a coinvolgere la famiglia, gli enti preposti (UMEE di riferimento, servizi sociali, intero consiglio di classe) con ripetuti incontri scuola famiglia. È attivo un servizio di consulenza psicologica, che viene coinvolto per l'intero gruppo classe e non solo indirizzato nei confronti del caso problematico. Accanto al servizio di consulenza, effettuato con le risorse di bilancio della scuola, è presente il servizio C.I.C. dell'ASUR Marche. nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali, anche con problematiche comportamentali l'azione della scuola, sotto la guida del dirigente scolastico, vede plurimi incontri scuola-famiglia e l'attivazione di progetti specifici di educazione civica e di educazione alla legalità che coinvolgono non solo l'intera classe

Punti di debolezza

Non è stata ancora adottata la misura di utilizzo della quota di autonomia didattica (20%) a disposizione dell'istituzione scolastica



ma l'intero team.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'offerta formativa viene effettuata in orario curricolare ed extracurricolare, come la maggior parte delle scuole italiane, del centro Italia e della regione Marche, adottando anche metodi diversi dalla lezione frontale, come il cooperative learning, l'utilizzo di classi aperte e di gruppi di livello. Per quanto riguarda la dimensione relazionale l'approccio dell'istituzione scolastica nei confronti delle situazioni problematico-comportamentali non è esclusivamente di tipo punitivo, ma è finalizzato soprattutto a coinvolgere la famiglia, gli enti preposti (UMEE di riferimento, servizi sociali, intero consiglio di classe) con ripetuti incontri scuola famiglia. È attivo un servizio di consulenza psicologica, che viene coinvolto per l'intero gruppo classe e non solo indirizzato nei confronti del caso problematico. Accanto al servizio di consulenza, effettuato con le risorse di bilancio della scuola, è presente il servizio C.I.C. dell'ASUR Marche. nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali, anche con problematiche comportamentali l'azione della scuola, sotto la guida del dirigente scolastico, vede plurimi incontri scuola-famiglia e l'attivazione di progetti specifici di educazione civica e di educazione alla legalità che coinvolgono non solo l'intera classe ma l'intero team. In questo contesto positivo, va comunque notato che non è stata ancora adottata una misura di utilizzo efficace della quota di autonomia didattica (20%) a disposizione dell'istituzione scolastica.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	2,2%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	71,1%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	87,5%	82,2%	65,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	91,1%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	81,3%	77,8%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	81,3%	62,2%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,3%	71,1%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	87,5%	88,9%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	31,3%	20,0%	24,8%
Altra azione per l'inclusione	✓	50,0%	40,0%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	ANIS00400L	ANCONA	MARCHE	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	73,3%	74,4%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,3%	90,7%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	80,0%	90,7%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	46,7%	48,8%	50,3%
Altra modalità di lavoro per l'inclusione	✓	33,3%	30,2%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,7%	90,7%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	46,7%	51,2%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,0%	30,2%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,3%	95,3%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	66,7%	76,7%	59,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	53,3%	79,1%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		6,7%	11,6%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	40,0%	46,5%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	60,0%	69,8%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	60,0%	65,1%	61,9%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,7%	51,2%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione	✓	33,3%	20,9%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,3%	84,1%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,3%	43,2%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	81,3%	72,7%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	93,8%	95,5%	85,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	93,8%	77,3%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	56,3%	79,5%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	62,5%	54,5%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	25,0%	25,0%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico ANTD00401V	14	14



Codice meccanografico ANTE00401A	27	27
Situazione della scuola ANIS00400L	41	41
Riferimenti		
ANCONA	8,7	56,2
MARCHE	9,6	74,5
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	2,00	7,18	8,74	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		6,3%	2,3%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,0%	77,3%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	37,5%	34,1%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	50,0%	56,8%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	87,5%	90,9%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		50,0%	36,4%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	87,5%	81,8%	70,7%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	93,8%	93,2%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	25,0%	20,5%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

All'interno dell'istituzione scolastica a livello organizzativo sono effettuati: - percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti - attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola - attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti - attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio - attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES - attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO ora Formazione Scuola Lavoro) specifici per studenti con BES. La modalità di lavoro prevede: a) il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione; b) il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione; c) la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione (GLI, commissione BES, Dipartimento docenti di sostegno). Fra le metodologie

Punti di debolezza

Non si rilevano debolezze significative



adottate rileviamo: - l'utilizzo di strumenti di inclusione e differenziazione valutazione; - l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature; - l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi - l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità - l'utilizzo di software compensativi di recente acquisizione - l'utilizzo di versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille) - l'utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. Le azioni didattiche per il recupero degli apprendimenti (anche per l'insegnamento dell'Italiano come lingua L2 per stranieri) sono effettuate non solo in orario pomeridiano, ma anche in orario mattutino per classi aperte o per gruppi di livello, anche con la partecipazione dei docenti del cosiddetto organico di potenziamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche



adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

All'interno dell'istituzione scolastica a livello organizzativo sono effettuati: - percorsi formativi



specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti - attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola - attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti - attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio - attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES - attività di orientamento specifiche (con i tutor orientatori) per alunni/studenti con BES - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex PCTO) specifici per studenti con BES. La modalità di lavoro prevede: a) il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione; b) il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione; c) la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione (GLI, commissione BES, Dipartimento docenti di sostegno). Fra le metodologie adottate rileviamo: - l'utilizzo di strumenti di inclusione e differenziazione valutazione; - l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature; - l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi - l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità - l'utilizzo di software compensativi di recente acquisizione - l'utilizzo di versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille) - l'utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri ecc.)



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	2,3%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	50,0%	40,9%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	43,2%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,8%	90,9%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	62,5%	68,2%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		62,5%	56,8%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità		37,5%	36,4%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	31,3%	18,2%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	25,0%	15,9%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	79,5%	58,7%
Altra azione per la continuità	✓	37,5%	29,5%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico



	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	87,5%	93,2%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	93,8%	97,7%	91,8%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	56,3%	50,0%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	93,8%	95,5%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	81,3%	84,1%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	81,3%	70,5%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	93,8%	95,5%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		56,3%	45,5%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	87,5%	93,2%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	68,8%	65,9%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	87,5%	86,4%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	81,3%	81,8%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento	✓	31,3%	29,5%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la	50,0%	61,9%	61,8%	61,6%



scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2023/2024 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola ANIS00400L	88,3%	86,7%
Riferimenti		
Provincia di ANCONA	96,0%	85,3%
MARCHE	96,6%	88,5%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	97,7%	92,8%
Impresa formativa simulata		25,0%	31,8%	50,1%
Service Learning		6,3%	13,6%	24,9%
Impresa in azione		12,5%	18,2%	24,2%
Attività estiva		43,8%	52,3%	48,8%
Attività all'estero	✓	87,5%	84,1%	66,2%
Attività mista		43,8%	40,9%	50,3%



Altre modalità	✓	37,5%	27,3%	28,5%
----------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale % ANCONA	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	100,0%	100,0%	94,6%
Associazioni di rappresentanza	✓	62,5%	67,4%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	62,5%	69,8%	64,8%
Enti pubblici	✓	100,0%	97,7%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	100,0%	97,7%	89,1%
Altri soggetti	✓	18,8%	27,9%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	88,0%	93,2%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	92,0%	96,6%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)		80,0%	86,4%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed		84,0%	80,7%	84,6%



espressione culturali	✓			
-----------------------	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

A livello organizzativo, anche attraverso l'apporto dei tutor orientatori di istituto, vengono effettuati: - Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi - Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti - sono svolte, anche attraverso progetti di orientamento specifici, alcune visite della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso - vengono realizzate, anche in progetti specifici, attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso - sono effettuate attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso. L'attività di orientamento è svolta in modalità plurima, attraverso la presentazione ad alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma, oppure l'attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni o l'organizzazione, anche in rete, di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. L'attività di Formazione Scuola-lavoro è prevalentemente effettuata con attività presso le strutture ospitanti coinvolgendo enti pubblici e privati. Le attività di sviluppo delle competenze trasversali dei nostri studenti sono plurime, comprendendo: a. Competenza

Punti di debolezza

Va notato che la percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado è inferiore alla media nazionale, regionale e della provincia. La percentuale di studenti ammessi al secondo anno che hanno seguito il consiglio orientativo al passaggio di ordine di scuola è inferiore alla media nazionale, regionale, provinciale.



personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp) b. Competenza in materia di cittadinanza c. Competenza imprenditoriale (ENTREComp) d. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

A livello organizzativo, anche attraverso l'apporto dei tutor orientatori di istituto, vengono effettuati: - Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi - Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti - sono svolte, anche attraverso progetti di orientamento specifici, alcune visite della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso - vengono realizzate, anche in progetti specifici, attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso Va notato che la percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado è inferiore alla media nazionale, regionale e della provincia. - sono effettuate attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso. L'attività di orientamento è svolta in modalità plurima,



attraverso la presentazione ad alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma, oppure l'attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni o l'organizzazione, anche in rete, di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. L'attività di Formazione Scuola-lavoro è prevalentemente effettuata con attività presso le strutture ospitanti coinvolgendo enti pubblici e privati. Le attività di sviluppo delle competenze trasversali dei nostri studenti sono plurime, comprendendo: a. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp) b. Competenza in materia di cittadinanza c. Competenza imprenditoriale (ENTREComp) d. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,5%	20,5%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		18,8%	31,8%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	68,8%	47,7%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	--------------------------



Numero di progetti	7	14	16	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	4.219,1	6.178,8	3.693,1	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	2,9%	6,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	8,7%	6,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	8,7%	6,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	17,4%	15,4%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	1	7,2%	8,3%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	15,9%	18,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	1	13,0%	12,3%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	30,4%	36,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	11,6%	17,1%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	21,7%	24,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,5%	13,2%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	8,7%	10,1%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	10,1%	11,8%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	4,3%	4,4%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,9%	2,2%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	15,9%	14,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	53,6%	45,6%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	27,5%	25,4%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di



argomento.



Punti di forza

Il monitoraggio delle attività è effettuato in modo periodico. Il grado di partecipazione del personale alle attività della scuola è elevato. Il numero dei progetti è contenuto, riguardando principalmente l'area dell'inclusione, della formazione del personale e dell'area scientifica e logico-matematica. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato. La presenza della formazione in rete (anche relativamente ai progetti Erasmus+) costituisce una caratteristica della organizzazione didattica della scuola.

Punti di debolezza

La scuola non ha ancora ottenuto l'accreditamento Erasmus+

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il monitoraggio delle attività è effettuato in modo periodico. Il grado di partecipazione del personale alle attività della scuola è elevato. Il numero dei progetti è contenuto, riguardando principalmente l'area dell'inclusione, della formazione del personale e dell'area scientifica e logico-matematica. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato. La presenza della formazione in rete (anche relativamente ai progetti Erasmus+) costituisce una caratteristica della organizzazione didattica della scuola. La scuola non ha ancora ottenuto l'accreditamento Erasmus+.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		1,4%	2,4%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	59,5%	49,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		13,5%	21,1%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,7%	26,8%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	11	7,1	6,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi per i docenti.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	0.1	0.1	0.1
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	0.3	0.2	0.1
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	1.1	1.0	0.5



Competenze linguistiche	1	0.8	0.7	0.5
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	0.2	0.1	0.1
Didattica orientativa e orientamento	1	0.2	0.2	0.1
Didattica per competenze	1	0.2	0.1	0.1
Discipline artistiche	0	0.1	0.1	0.1
Discipline scientifiche	0	0.1	0.1	0.1
Discipline STEM	1	0.5	0.4	0.2
Discipline umanistiche	0	0.2	0.1	0.1
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	0.2	0.3	0.2
Inclusione e disabilità	1	0.5	0.4	0.3
Insegnamento dell'educazione civica	1	0.1	0.1	0.1
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	23.3	13.9	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.1	0.1	0.1
Metodologia CLIL	1	0.3	0.4	0.3
Metodologie didattiche innovative	1	0.8	0.6	0.4
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	0.3	0.2	0.2
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	0.0	0.0
Valorizzazione del multilinguismo	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione degli apprendimenti	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione e miglioramento	0	0.1	0.0	0.0
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	0.2	0.1	0.1
Altra tematica	1	0.5	0.4	0.3

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Questa scuola	11	87,7%	80,4%	67,3%
Scuola Polo	0	2,7%	4,9%	4,1%
Rete di ambito	0	13,7%	16,3%	7,0%
Rete di scopo	0	17,8%	11,8%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,5%	9,8%	10,3%



Università	0	2,7%	1,6%	2,9%
Ente locale	0	8,2%	8,6%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	4,1%	9,8%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,7%	23,7%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	42,5%	32,7%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	13,7%	18,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	13,7%	8,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,0%	13,9%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	13,7%	13,9%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	1	8,2%	5,3%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	9	79,5%	74,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,0%	13,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,8%	3,1%	5,9%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento		33,3%	31,6%	34,9%



strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)				
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	19,0%	22,3%	23,3%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		42,9%	43,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	8	3,1	3,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	4,1%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	9,5%	4,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,0%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	27,0%	29,5%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,2%	2,1%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	20,6%	11,9%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	27,0%	28,0%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	4,8%	4,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,6%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	4,8%	8,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	2	15,9%	17,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,3%	9,3%	10,9%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,6%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	31,7%	33,7%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	1	11,1%	13,0%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	4,8%	8,3%	5,3%
Gestione documentale	1	23,8%	25,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,3%	7,8%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	25,4%	26,9%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	11,1%	7,8%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	9,5%	16,1%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	30,2%	26,9%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	28,6%	28,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	92,1%	80,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	3,2%	5,2%	5,9%
Rete di ambito	0	1,6%	5,2%	4,1%
Rete di scopo	0	1,6%	7,8%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	22,2%	23,8%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	23,8%	23,8%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,3%	0,7%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,7%	1,0%	1,6%
Autonomia scolastica			0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,6%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		2,4%	1,3%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	80,0%	5,2%	3,4%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	20,0%	4,5%	5,3%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		1,0%	1,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	20,0%	0,9%	1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	32,0%	1,3%	1,7%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,6%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,2%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		8,9%	11,6%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale	12,0%	0,8%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,0%	1,3%	0,8%
Gestione documentale	20,0%	6,0%	8,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,8%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	60,0%	6,7%	8,4%	9,2%
Procedure sul SIDI		2,0%	1,2%	0,8%
Relazioni sindacali				0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,8%	1,7%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		11,6%	11,0%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Accoglienza		72,6%	78,7%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		50,7%	55,1%	62,5%
Continuità	✓	78,1%	82,7%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		17,8%	24,0%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,0%	65,4%	64,2%
Inclusione	✓	86,3%	91,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		64,4%	67,7%	65,6%
Orientamento	✓	82,2%	84,6%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	31,5%	33,5%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici		69,9%	77,2%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	68,5%	69,3%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		47,9%	54,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		58,9%	67,3%	71,3%
Temi disciplinari		43,8%	50,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	63,0%	69,3%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		41,1%	34,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Presenza e aggiornamento di un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del



personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	82,4%	85,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Il numero delle attività di formazione è più elevato rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. È stata attivata anche una formazione specifica per la continuità verticale, grazie alla partecipazione, assieme ad altre istituzioni scolastiche del primo ciclo, ad una rete di orientamento del territorio (Rete Dorica). La raccolta delle esigenze formative è effettuata in maniera formale, ad esempio nei collegi docenti. La formazione è effettuata principalmente a livello di singola istituzione scolastica. Il numero di progetti di formazione per docente è nettamente superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La maggior parte dei finanziamenti dei progetti di formazione trovano il loro finanziamento dalle risorse dell'ambito e dalle risorse proprie del bilancio, come la maggior parte delle scuole italiane, marchigiane e provinciali. Anche le esigenze formative del personale ATA sono soddisfatte, grazie ad un numero di interventi formativi superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Anche per il personale ATA la formazione viene svolta non solo a livello di istituzione scolastica, ma anche a livello di ambito. Alto è il numero del personale coinvolto nella formazione, superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Lo spettro degli

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza significativi



argomenti trattati dalle attività formative e' piuttosto ampio, andando dall'inclusione, alla metodologia didattica, alla sicurezza, alla privacy, all'orientamento e Formazione Scuola Lavoro. La formazione coinvolge attivamente anche il personale ATA. L'istituzione scolastica ha attivato anche un archivio cartaceo, ed in parte digitale, per la registrazione delle certificazioni conseguite nella formazione del personale (anche nella sicurezza del lavoro).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero delle attività di formazione e' più elevato rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. E' stata attivata anche una formazione specifica per la continuità verticale, grazie alla partecipazione, assieme ad altre istituzioni scolastiche del primo ciclo, ad una rete di orientamento del territorio (Rete Dorica). La raccolta delle esigenze formative e' effettuata in



maniera formale, ad esempio nei collegi docenti. La formazione e' effettuata principalmente a livello di singola istituzione scolastica. Il numero di progetti di formazione per docente e' nettamente superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La maggior parte dei finanziamenti dei progetti di formazione trovano il loro finanziamento dalle risorse dell'ambito e dalle risorse proprie del bilancio, come la maggior parte delle scuole italiane, marchigiane e provinciali. Anche le esigenze formative del personale ATA sono soddisfatte, grazie ad un numero di interventi formativi superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Anche per il personale ATA la formazione viene svolta non solo a livello di istituzione scolastica, ma anche a livello di ambito. Alto e' il numero del personale coinvolto nella formazione, superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Lo spettro degli argomenti trattati dalle attivita' formative e' piuttosto ampio, andando dall'inclusione, alla metodologia didattica, alla sicurezza, alla privacy, all'orientamento e Formazione Scuola Lavoro. La formazione coinvolge attivamente anche il personale ATA. L'istituzione scolastica ha attivato anche un archivio cartaceo, ed in parte digitale, per la registrazione delle certificazioni conseguite nella formazione del personale (anche nella sicurezza del lavoro).



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,3	0,3	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,1%	21,7%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	5,5%	4,5%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,6%	6,6%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	2,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,4%	0,5%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	1,6%	2,8%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	10,9%	8,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	14,8%	11,3%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,6%	1,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,2%	2,4%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	9,4%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	0,8%	1,6%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	7,8%	5,8%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,6%	1,3%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,9%	7,2%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		73,1%	81,0%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		16,4%	11,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti	✓	10,4%	7,5%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Stato	1	13,9%	13,6%	16,3%
Regione	1	12,7%	11,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,9%	24,3%	20,6%
Unione Europea	0	4,8%	5,4%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,6%	4,2%	4,9%
Scuole componenti la rete	4	45,0%	40,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	7,2%	8,2%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	1	3,6%	3,6%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	59,4%	55,1%	58,9%
Per migliorare pratiche valutative	0	6,0%	4,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	5,6%	4,5%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	2	18,3%	23,7%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	4	4,6	2,6	2,1
Convenzioni	50	17,0	16,8	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,5	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	0	2,7	2,8	2,0
Totale accordi formalizzati	54	18,8	18,2	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,2%	7,5%	6,5%



Università	✓	16,6%	16,6%	16,7%
Enti di ricerca		2,9%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,2%	7,2%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,9%	8,6%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,9%	11,4%	9,9%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	11,7%	11,4%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	14,0%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	8,0%	8,4%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		8,3%	7,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	4,3%	4,1%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	11,1%	11,2%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,1%	3,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	✓	2,6%	2,7%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,0%	4,6%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,9%	6,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	7,8%	7,0%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,7%	9,6%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,3%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,6%	6,7%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti	✓	2,4%	1,7%	1,2%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	6,6%	6,9%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,8%	4,9%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,3%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	4,3%	4,3%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,4%	2,4%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,4%	10,3%	11,0%
Servizio mensa		3,6%	4,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	5,0%	3,8%	3,6%
Altro oggetto		3,1%	3,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	7%	12,3%	10,4%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ANIS00400L		✓		
	Riferimento provinciale ANCONA	43,8%	43,8%	12,5%	0,0%



	Riferimento regionale MARCHE	60,0%	33,3%	6,7%	0,0%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ANIS00400L			✓	
	Riferimento provinciale ANCONA	0,0%	6,2%	68,8%	25,0%
	Riferimento regionale MARCHE	2,2%	17,8%	57,8%	22,2%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ANIS00400L			✓	
	Riferimento provinciale ANCONA	12,5%	50,0%	37,5%	0,0%
	Riferimento regionale MARCHE	17,8%	60,0%	22,2%	0,0%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	7,4%	7,7%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	17,1%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,8%	15,4%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	15,9%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		1,3%	1,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	6,5%	6,3%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,0%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	9,9%	8,6%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,5%	5,5%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,5%	1,1%	2,1%
Altra modalità	✓	2,1%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di



modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	✓	31,9%	30,2%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ANIS00400L	Riferimento provinciale ANCONA	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Istituto tecnico (in euro)	85,7	78,1	68,6	86,4

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La partecipazione alle reti è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Le reti sono costituite sia per la migliore gestione amministrativa (reti d'ambito) sia per la progettazione delle attività di orientamento (Rete Dorica per l'orientamento, in collaborazione con gli istituti comprensivi e secondari del territorio), sia per la formazione sul curriculum. La scuola è capofila di più reti, come solo una percentuale minoritaria delle scuole italiane, regionali e provinciali. La partecipazione alle reti è motivata non solo dall'esigenza di effettuare economie di scala, ma anche per migliorare gli aspetti metodologici e del curriculum. Oltre alle reti sono numerosissime le convenzioni (non solo PCTO) ma anche i protocolli di intesa che vedono coinvolta la scuola con il territorio, coinvolgendo praticamente tutte le tipologie di partenariato (pubblico, privato, imprese, enti del terzo settore ecc.). Anche per queste tipologie di accordi con enti pubblici e privati esterni la motivazione è plurima: si va dalla formazione del personale, al PCTO, all'orientamento, alla realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La modalità di coinvolgimento dei genitori è plurima e viene effettuata attraverso: -Incontri collettivi scuola-

Punti di debolezza

Le reti in cui è coinvolta l'istituzione scolastica vedono quasi esclusivamente la presenza di istituzioni scolastiche, senza il coinvolgimento di altri enti esterni. Inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale è la partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali. Inferiore alla media la partecipazione e collaborazione delle famiglie alla realizzazione di attività a scuola e ai colloqui con il corpo docente.



famiglia; -Comunicazioni attraverso il registro elettronico -Comunicazioni per informare sull'attività della scuola - Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti -Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) -Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori - Incontri con le associazioni di genitori Il contributo finanziario volontario, anche richiesto dalla scuola, è comunque rilevante. Infatti l'importo medio versato dalle famiglie è in linea con la media dell'importo a livello provinciale e superiore alla media nazionale e regionale. Incontri di supporto alla genitorialità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La partecipazione alle reti è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Le reti sono costituite sia per la migliore gestione amministrativa (reti d'ambito) sia per la progettazione delle attività di orientamento (Rete Dorica per l'orientamento, in collaborazione con gli istituti comprensivi e secondari del territorio), sia per la formazione sul curriculum. La scuola è capofila di più reti, come solo una percentuale minoritaria delle scuole italiane, regionali e provinciali. La partecipazione alle reti è motivata non solo dall'esigenza di effettuare economie di scala, ma anche per migliorare gli aspetti metodologici e del curriculum. Oltre alle reti sono numerosissime le convenzioni (non solo PCTO) ma anche i protocolli di intesa che vedono coinvolta la scuola con il territorio, coinvolgendo praticamente tutte le tipologie di partenariato (pubblico, privato, imprese, enti del terzo settore ecc.). Anche per queste tipologie di accordi con enti pubblici e privati esterni la motivazione è plurima: si va dalla formazione del personale, alla FSL, all'orientamento, alla realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La modalità di coinvolgimento dei genitori è plurima e viene effettuata attraverso: -Incontri collettivi scuola-famiglia; -Comunicazioni attraverso il registro elettronico -Comunicazioni per informare sull'attività della scuola - Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti -Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) - Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori - Incontri con le associazioni di genitori. Il contributo finanziario volontario, anche richiesto dalla scuola, è comunque rilevante. Infatti l'importo medio versato dalle famiglie è in linea con la media dell'importo a livello provinciale e superiore alla media nazionale e regionale. Incontri di supporto alla genitorialità.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (ITALIANO E MATEMATICA) DELLE CLASSI SECONDE MIGLIORARE L'UNIFORMITÀ DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI SECONDE (SIA FRA LE CLASSI SIA ALL'INTERNO DELLE CLASSI).

TRAGUARDO

MIGLIORARE NELL'A.S. 2025-26 DEL 5% I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA DELLE CLASSI SECONDE MIGLIORARE NELL'A.S. 2025-26 DEL 10% L'UNIFORMITÀ DEL RISULTATO DELLE PROVE INVALSI DELLE CLASSI SECONDE E QUINTE, SIA CON RIFERIMENTO AL RISULTATO ALL'INTERNO DELLE SINGOLE CLASSI, SIA CON RIFERIMENTO AL RISULTATO FRA LE CLASSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare l'attività didattica mediante unità di apprendimento, con l'utilizzo di metodologie di insegnamento/apprendimento attive e cooperative, nel rispetto della personalizzazione ed individualizzazione dell'apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rinnovare l'ambiente di apprendimento favorendo, con l'inserimento di arredi innovativi, l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom





Risultati a distanza

PRIORITÀ

REALIZZARE UN MONITORAGGIO A DISTANZA DEI RISULTATI UNIVERSITARI DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE
REALIZZARE UN MONITORAGGIO DELL'INCIDENZA DELL'OCCUPAZIONE DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE
MIGLIORARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE ED I RISULTATI UNIVERSITARI A DISTANZA (IN TERMINI DI CFU) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI

TRAGUARDO

EFFETTUARE IL MONITORAGGIO NELL'A.S.25-26 DEI RISULTATI A DISTANZA ALL'UNIVERSITA' (CFU CONSEGUITI) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.24-25 E NELL'A.S.23-24
EFFETTUARE IL MONITORAGGIO NELL'A.S. 25-26 DEL LIVELLO DI OCCUPAZIONE DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.24-25 E NELL'A.S.23-24



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare l'attività didattica mediante unità di apprendimento, con l'utilizzo di metodologie di insegnamento/apprendimento attive e cooperative, nel rispetto della personalizzazione ed individualizzazione dell'apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rinnovare l'ambiente di apprendimento favorendo, con l'inserimento di arredi innovativi, l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom
3. **Continuità e orientamento**
Definire il monitoraggio dei risultati a distanza (con questionario online) nell'a.s.25-26 rivolto agli alunni diplomati nei due precedenti anni scolastici



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il punteggio medio dei risultati delle prove INVALSI (MATEMATICA, ITALIANO) di classe seconda a.s.24/25 è inferiore sia alla media nazionale sia alla media delle scuole marchigiane e del centro Italia. La variabilità dei risultati fra le classi seconde sia nelle prove INVALSI di Italiano sia nelle prove INVALSI di matematica è superiore alla media nazionale e del centro Italia. La variabilità dei risultati delle classi quinte in INGLESE Reading e listening



e' superiore alla media nazionale e del centro Italia. L'effetto scuola per le classi seconde e' pari alla media regionale sia per le prove INVALSI di Italiano sia per le prove INVALSI di Matematica, con risultati in entrambi i casi inferiori alla media regionale. La percentuale di Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati all'universita' nell'a.s. 2024/25 e' superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. I crediti universitari conseguiti dai diplomati nell'a.s.23/24 nel primo anno universitario nell'area sociale e sanitaria sono inferiori in media a quelli dei pari grado, iscritti nella medesima area, a livello nazionale, regionale e provinciale. I crediti universitari conseguiti dai diplomati nell'a.s.22/23 nel secondo anno universitario (in tutte le aree) sono inferiori in media a quelli dei pari grado, iscritti nella medesima area, a livello nazionale, regionale e provinciale.